



“UNA STANZA PER UN SORRISO ONLUS”

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

21 settembre 2017 - Gran Galà di Beneficenza “Una Stanza per un Sorriso”

La rilucente decorazione della Sala Ricevimenti Gattopardo di Altamura è lo splendido scenario del Gran Galà di Beneficenza Una Stanza per un Sorriso, Onlus nata per sostenere ed assistere chi soffre, migliorando la sfera sociale, personale e psicologica di chi viene colpito dal cancro, dagli effetti indesiderati dei trattamenti. Incoraggiando ed esortando i pazienti a dare il meglio di sé in uno dei momenti più difficili della vita, l'intero staff del Direttivo (volontari, medici, psicologi, nutrizioniste, fisioterapiste, parrucchiere ed estetiste) sin dalle prime ore del pomeriggio predispone la più solidale delle piattaforme organizzative.

Dopo aver operato per due anni a favore dei pazienti dell'Ospedale della Murgia “Fabio Perinei” e realizzato la prima raccolta fondi per l'istituzione della Banca della Parrucca (grazie alla pubblicazione di un libro scritto da Amelia Sgobba, Vice Presidente), la Onlus Pugliese passa dalla Banca dei capelli a quella dell'umanizzazione, continuando ad elargire trattamenti estetici, supporto psiconcologico e sostegno motivazionale. Ideata dalla fibrillante Presidente Dott.ssa Rosanna Galantucci (il 26 settembre convocata dal Consiglio Regionale di Puglia per “Europa Donna Italia”) la Onlus Una Stanza per un Sorriso suggella il successo di una missione speciale dedicata a chi, d'improvviso, viene stravolto dalla malattia e annientato da situazioni problematiche a cui non si è abituati: quale destino si avrà, come sarà sottoporsi alle cure, quali cambiamenti sociali modificheranno la vita, ma soprattutto come accettare una rappresentazione di sé alterata, disgiunta e trasformata.

La chemioterapia e i suoi effetti collaterali, infatti, mettendo a dura prova autostima, esteticità, consapevolezza e lasciano trasparire paura di esporsi, perdita, smarrimento, disperazione e sfaldamento del proprio io. Il Gran Galà di Beneficenza Una Stanza per un Sorriso vuole condividere con Autorità, amici, pazienti, volontari e sostenitori il modo migliore per combattere ogni malattia: generare aiuto e concepire solidarietà, dando vita a momenti speciali ed indimenticabili.

Cerimoniera del Galà la Dott.ssa Marina Angelastro le cui parole (sotto le note e la sfilata di “We are Family) segnano la mappatura completa dei processi di sensibilizzazione della Stanza per un Sorriso: “La personalità poliedrica, passionale e pulsionale della Presidente Dott.ssa Rosanna Galantucci trasforma e converte l'efficienza in efficacia”.

Grazie ai Volontari e all'aulico circuito di collaboratori, i presenti si immergono nel mondo della solidarietà e del mutuo soccorso testimoniato dal video emozionale. Finalità strettamente terapeutiche e coinvolgimenti ludico-creativi (viaggi, pellegrinaggi, rete della solidarietà, yoga della risata, maratone, visite al Papa...) incarnano il leit motif della Stanza per un Sorriso: sostenersi reciprocamente attraverso la condivisione di suggestioni ed esperienze singolari. Insignita dalla Vice Presidente Amelia Sgobba e dalla Dott.ssa Filomena D'Ecclesis di onorificenze e ringraziamenti da parte di tutti i volontari della Stanza, la Presidente Dott.ssa Rosanna Galantucci consegna alla vedova Agnese una targa alla memoria di Antonio Tenerelli, (socio fondatore) scomparso di recente a causa della malattia.

Grata ai professionisti che donano la propria deontologia per una buona causa, l'attenzione della Presidente viene consolidata verso le protesi craniche, ultima conquista della Onlus. Come sancisce la Legge Regionale ottenuta grazie all'impegno di politici del nostro territorio, dopo aver ricevuto, custodito e creato parrucche con le ciocche donate alla Stanza da ogni parte d'Europa, le parrucche



“UNA STANZA PER UN SORRISO ONLUS”

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

di capelli veri diventano un grande segno di serietà per le promesse mantenute. Grazie al contributo per l'acquisto di una protesi e allo stanziamento da parte della Regione Puglia, quella che sembrava velleità diventa oggi l'inizio di un percorso concreto di effettivo sostegno ai pazienti oncologici.

Ogni messaggio del Gran Galà di Beneficenza influenza la sensibilità degli invitati. E poiché l'incapacità di pensare in positivo può pesare su un sofferente di cancro come una seconda malattia, la serata viene impreziosita da un quartetto composto da Terry Di Gennaro (voce), Cecilia Denora (flauto traverso), Angela Pisicchio (violino classico ed elettrico), Rita Zingariello (arpa acustica e celtica): l'Insolito Pop. La formazione, pur essendo costituita da strumenti tipicamente classici, esegue un repertorio prettamente pop, risultando veramente gradevole e raffinata. Mentre fra i tavoli fluisce la pantagruelica e raffinata cena della Sala Gattopardo, continua la mappa topografica del Gran Gala, per neofiti ed appassionati di Filatelia. Infatti, riservata ai collezionisti di francobolli e coniata e donata per l'occasione, la Marcofilia della Onlus Una Stanza per un Sorriso intende porre una traccia indelebile sul primo servizio filatelico temporaneo con annullo “speciale”, simbolo distintivo della sua storia.

Dopo la testimonianza del Commendator Luigi Galantucci (donatore filantropico della sede sociale della Onlus Una Stanza per un Sorriso) diventa incontenibile l'ardore e l'entusiasmo collettivo per l'annullo di Poste Italiane il cui timbro sigilla l'inizio di un viaggio cominciato il 21 settembre che terminerà, punta di diamante e memoria storica, al Museo delle Telecomunicazioni del Ministero Sviluppo Economico a Roma: collezionisti di tutto il mondo saranno presto ragguagliati circa un valore che cresce nel tempo e che durerà per sempre. La serata risplende di emozioni. Il carcinoma, si sa, lavora astutamente dall'interno verso l'esterno e spesso l'individuazione e la cura lavorano lentamente e a tentoni. Quando cadono i capelli le malate hanno due strade: usare la protesi cranica o avere la forza di adattarsi alla nuova percezione di sé. Tonino, Anna e Carmela Scorpati del rinomato Atelier Art HairStudios personalizzano la cura topica verso il disagio della perdita di capelli, grazie al fascino della stilista Carmen, firma e prestigio della Sartoria Artigianale con unica sede a Ginosa (Ta) nata nel 1993. Distribuendo la sua arte eclettica e fruibile in più di 400 punti vendita in Europa e nei Emirati Arabi, il marchio “Le Spose di Carmen”, in una serata di beneficenza come questa svela, in modo didascalico, le azioni da compiere per lasciarsi avvolgere dal turbante per chemioterapia o alopecia. Testimonianze di pazienti commosse e coccolate, solidarietà empatica ed una estatica performance sulle note di “Heal the World” (sotto la propulsione fluente della Coach della Formazione Dott.ssa Marina Angelastro) alimentano il coinvolgimento emotivo di volontari, pazienti e tutti gli ospiti sotto il vivido e sfavillante sguardo della tenace Presidente Dott.ssa Rosanna Galantucci. Ufficializzata la consegna di un simbolico assegno della Jump che devolve un euro su tutti i pacchetti di fidelizzati inconsapevoli, i trainers rinsaldano il desiderio di solidarizzare con la Onlus Una Stanza per un Sorriso, prova e testimonianza che in cambio di una seconda possibilità nella vita, basta crederci e andare fino in fondo. Compiuta la Pesca di beneficenza e i sorteggi di premi, epilogo di una serata solidale è l'ingresso sfarzoso e gustoso di torte firmate “Noviello Pasticceria”, incorniciate dal librarsi in cielo di palloncini luminosi, nel lussureggiante giardino del Gattopardo.

Glioma, fibroma, blastoma. Qualunque sia l'eziologia della malattia, non si sa mai quanto sei forte fino a quando essere forte è la sola scelta che hai. Sotto l'egida della esaustiva ma commossa Presidente Dott.ssa Rosanna Galantucci il Gran Galà vuole rompere la cortina di commiserazione che



“UNA STANZA PER UN SORRISO ONLUS”

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

circonda la malattia oncologica, non accettando l’esorcismo pavido di chi ripiega sull’afflizione, piuttosto che rinsaldarsi grazie alla solidarietà. Il tumore è una malattia sociale, non appartiene soltanto a chi soffre, ma fa parte di una dimensione psicologica ed emotiva che va oltre ogni limite.

“ Ringrazio profondamente le Autorità presenti : Sua Eccellenza Arcivescovo Giovanni Ricchiuti, i Sindaci, i Medici e gli Operatori del reparto, i rappresentanti della Direzione Amministrativa Sanitaria Avv. Rachele Popolizio, il Professor Loreto Gesualdo appena rientrato dalla Cina, gli amici, i sostenitori, i soci fondatori, i volontari. Il nostro collettivo slancio filantropico ha consentito a noi tutti e in particolare alle nostre pazienti” afferma la Presidente “ di sognare e realizzare una serata la cui utilità sociale indugerà nei meandri della nostra memoria”.

Grazie a tutti

Arrivederci al prossimo anno!

Le Volontarie



Il Presidente
Dott.ssa Rosanna Galantucci